

AZIENDA FARMACIE MILANESI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/03/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	13195220150
Numero Rea	MILANO1625372
P.I.	13195220150
Capitale Sociale Euro	3.286.818,60 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/03/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	6.526
7) Altre	1.942.647	2.332.792
Totale immobilizzazioni immateriali	1.942.647	2.339.318
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	559.087	697.591
4) Altri beni	1.110.563	1.224.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	409.880	640.689
Totale immobilizzazioni materiali	2.079.530	2.562.815
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	78.724	87.691
Totale crediti verso altri	78.724	87.691
Totale Crediti	78.724	87.691
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	78.724	87.691
Totale immobilizzazioni (B)	4.100.901	4.989.824
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	8.154.232	9.620.405
Totale rimanenze	8.154.232	9.620.405
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.109.746	4.242.833
Totale crediti verso clienti	4.109.746	4.242.833
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.686	11.873.976
Totale crediti verso controllanti	60.686	11.873.976
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	202.337	228.418
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	202.337	228.418
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.050	119.582
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	48.326
Totale crediti tributari	89.050	167.908
5-ter) Imposte anticipate	411.581	518.407
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	463.705	256.294
Totale crediti verso altri	463.705	256.294

Totale crediti	5.337.105	17.287.836
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	15.346.492	19.905.433
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.346.492	19.905.433
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	1.080.034	1.558.494
Totale disponibilità liquide	1.080.034	1.558.494
Totale attivo circolante (C)	29.917.863	48.372.168
D) RATEI E RISCONTI	244.184	221.687
TOTALE ATTIVO	34.262.948	53.583.679

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2021	31/03/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.286.819	3.286.819
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	665.415	665.415
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	757.209	18.164
Varie altre riserve	47.869	47.869
Totale altre riserve	805.078	66.033
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.439.261	9.643.163
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	15.196.573	13.661.430
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	506.000	681.747
Totale fondi per rischi e oneri (B)	506.000	681.747
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.141.751	1.372.849
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.334
Totale debiti verso banche (4)	0	5.334
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.121.597	4.632.127
Totale debiti verso fornitori (7)	4.121.597	4.632.127
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	201.366
Totale debiti verso controllanti (11)	0	201.366
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.246.422	8.495.748
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	8.246.422	8.495.748
12) Debiti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	510.822	346.989
Totale debiti tributari (12)	510.822	346.989
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.057	137.282
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	226.057	137.282
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.235.511	23.982.664
Esigibili oltre l'esercizio successivo	40.880	49.730
Totale altri debiti (14)	4.276.391	24.032.394
Totale debiti (D)	17.381.289	37.851.240
E) RATEI E RISCONTI	37.335	16.413
TOTALE PASSIVO	34.262.948	53.583.679

CONTO ECONOMICO

	31/03/2021	31/03/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.777.919	127.446.939
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	7.823.642	7.308.725
Totale altri ricavi e proventi	7.823.642	7.308.725
Totale valore della produzione	131.601.561	134.755.664
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.304.309	91.776.260
7) Per servizi	8.341.321	8.353.324
8) Per godimento di beni di terzi	3.042.266	3.120.242
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	10.916.073	11.745.080
b) Oneri sociali	3.075.589	3.419.021
c) Trattamento di fine rapporto	775.615	770.902
Totale costi per il personale	14.767.277	15.935.003
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	434.333	460.268
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	787.969	829.498
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	45.094	39.142
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.267.396	1.328.908
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.466.173	-546.755
13) Altri accantonamenti	0	120.745
14) Oneri diversi di gestione	1.252.428	1.290.885
Totale costi della produzione	117.441.170	121.378.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	14.160.391	13.377.052
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		

Da imprese controllanti	6.476	179.287
Altri	169	20
Totale proventi diversi dai precedenti	6.645	179.307
Totale altri proventi finanziari	6.645	179.307
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	825	188
Totale interessi e altri oneri finanziari	825	188
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	5.820	179.119
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	14.166.211	13.556.171
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.642.523	3.908.019
Imposte relative ad esercizi precedenti	-22.399	-38.913
Imposte differite e anticipate	106.826	43.902
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.726.950	3.913.008
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	10.439.261	9.643.163

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.439.261	9.643.163
Imposte sul reddito	3.726.950	3.913.008
Interessi passivi/(attivi)	(5.820)	(179.119)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.160.391	13.377.052
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.032.162	120.745
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.222.302	1.289.766
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	45.094	39.142
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.299.558	1.449.653
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	16.459.949	14.826.705

netto		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.466.173	(546.755)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	87.993	(282.766)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(510.530)	1.788.880
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(22.497)	(4.269)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	20.922	2.014
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(866.919)	2.691.066
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	175.142	3.648.170
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.635.091	18.474.875
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	5.820	179.119
(Imposte sul reddito pagate)	(3.605.386)	(5.472.033)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.477.899)	(562.327)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(5.077.465)	(5.855.241)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.557.626	12.619.634
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(304.684)	(805.665)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(37.662)	(114.079)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(3.865)
Disinvestimenti	8.967	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	4.558.941	1.864.581
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	4.225.562	940.972
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	5.334
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(7.357.530)	(4.999.946)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.904.118)	(8.904.120)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.261.648)	(13.898.732)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(478.460)	(338.126)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.558.494	1.896.620
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.558.494	1.896.620
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.080.034	1.558.494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.080.034	1.558.494
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando che la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione della tesoreria" debba essere assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determinerebbe un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato:

	31/03/2021	31/03/2020
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Credito a breve termine		
	11.873.976	25.873.976
Saldo di cash pooling		
	19.905.433	21.770.014
Denaro e valori in cassa		
	1.558.494	1.896.620
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.337.903	49.540.610
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Credito a breve termine		
		11.873.976
Saldo di cash pooling		
	15.346.492	19.905.433
Denaro e valori in cassa		
	1.080.034	1.558.494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.426.526	33.337.903
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	16.911.377	16.202.707

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/03/2021

ATTIVITA SVOLTE

La società opera nella distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici con 84 Farmacie e 1 dispensario nel Comune di Milano.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale McKesson Europe AG, con sede a Stoccarda (Germania) che detiene l'80% della Società, mentre il restante 20% è detenuto dal Comune di Milano. Le azioni di McKesson Europe AG sono possedute, per circa il 78%, da McKesson Europe Holdings GmbH & Co. KGaA, società controllata indirettamente al 100% da McKesson Corporation, San Francisco, USA.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/03/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Infatti, pur nella generale incertezza economica e dei mercati, a livello mondiale, legata alla permanenza degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria legata al coronavirus, l'organo amministrativo ha verificato l'insussistenza al momento della predisposizione del presente bilancio di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, ritenendo ragionevole come gli effetti stimati legati alla pandemia da coronavirus ragionevolmente non possano compromettere la continuità aziendale. L'emergenza sanitaria ha rappresentato un fatto senza precedenti nella storia recente, con ripercussioni, dirette e indirette, che hanno interessato tutti i settori economici, creando un contesto di incertezza che rende difficile prevedere quali saranno le evoluzioni ed i relativi effetti. Si stima, tuttavia, che l'anno in corso possa segnare l'avvio di una graduale ripresa dei volumi verso i livelli pre-crisi, a condizione che le misure di contenimento della pandemia, incluso il piano vaccinale programmato, siano rispettate e si rivelino efficaci.

E' doveroso riportare come gli Amministratori abbiano proceduto con l'effettuare un budget anche per il prossimo esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2021, in cui sono state riflesse le migliori stime possibili degli impatti derivanti dal Covid-19 seppure, allo stato attuale, non è possibile prevedere alcuna chiara evoluzione del fenomeno tutt'ora in corso.

In relazione alla gestione finanziaria e alle possibili ripercussioni di una generalizzata carenza di liquidità nel sistema si segnala che la Società, non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

In relazione alla gestione finanziaria e alle possibili ripercussioni di una generalizzata carenza di liquidità nel sistema si segnala che la Società, non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo McKesson con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa 16,5 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021, a fronte dei 15,3 milioni del 31 marzo 2021. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo McKesson che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le

linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;

- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- ha beneficiato di una serie di azioni volte al contenimento dei costi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni temporanee dei canoni di affitto, riduzione dei costi legati a consulenze, attività marketing, manutenzioni e smaltimento ferie del personale;
- è rientrata tra le attività consentite di cui all'Allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 ed ha pertanto continuato ad operare durante tutti i mesi dell'esercizio precedente e di quello in corso.

Come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (aprile e maggio 2021) registrano un incremento pari al 8,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

Stato di emergenza sanitaria da Covid 19

Indubbiamente l'accadimento più rilevante che ha caratterizzato l'esercizio è stata la situazione di emergenza sanitaria COVID-19 venutasi a creare dal febbraio dello scorso anno che ha comportato i disagi che ormai tutti ben conoscono. Tale situazione ha ovviamente influenzato negativamente la generalità delle imprese ma ha anche dato modo di testare le ottime capacità di resilienza di personale ed organizzazione in genere, che hanno permesso di limitare i danni e rimanere assolutamente fiduciosi in merito al raggiungimento, come detto, degli sfidanti obiettivi in termini di crescita previsti per il prossimo futuro.

Nel corso dell'esercizio si è ovviamente cercato di cogliere differenti "aiuti" e opportunità offerti dalla normativa specificamente emanata al riguardo.

Più in particolare, si riportano nel seguito alcune considerazioni ed informazioni specifiche sulle aree di bilancio potenzialmente impattate dal COVID-19; le specifiche aree tematiche individuate sono di seguito riepilogate:

- si è usufruito dell'esonero del versamento del saldo e prima rata di acconto IRAP 2020 per un importo complessivo pari ad € 309.562;
- si è beneficiato del Credito sanificazione e dpi di cui all'art. 125 D.L. 34/2020 pari ad € 26.209;
- si è beneficiato del Credito di imposta sulle locazioni di cui all'art. 28 bis D.L. 34/2020 pari ad € 152.243.

Si riporta inoltre come la Società non abbia fatto ricorso della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per l'emergenza COVID-19, così come previsto dal D.L.N. del 18 marzo 2020 e come non vi siano state modifiche nell'ammontare o nelle condizioni di pagamento dei debiti, né violazioni di clausole contrattuali connesse all'attuale pandemia da Covid-19, ad eccezione della rinegoziazione legata ad alcuni contratti di affitto passivi relativi farmacie studi medici con riferimento a riduzioni temporanee di canoni di locazione per un importo complessivo di €41.174

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Per una maggiore chiarezza espositiva la Società ha proceduto a riclassificare all'interno dello stato patrimoniale relativo all'esercizio chiuso al 31.03.2020, quanto segue:

"Altri debiti" voce D 14) Stato Patrimoniale: sono stati riclassificati in questa voce di bilancio gli anticipi ricevuti dal Sistema Sanitario Nazionale ("SSN") relativi alla vendita di medicinali per un ammontare complessivamente pari a Euro 1.858 migliaia; tale ammontare era in precedenza riclassificato a riduzione della voce "Crediti verso clienti" C-II-1).

Per completezza di informazione si riporta di seguito la riclassifica rispetto ai dati approvati nell'esercizio precedente:

Voce di bilancio	Bilancio 31.03.2020	Riclassifica	Bilancio 31.03.2020 ai fini comparativi
D 14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.124.599	1.858.065	23.982.664
Esigibili oltre l'esercizio successivo	49.730	0	49.730
Totale Altri debiti	22.174.329	1.858.065	24.032.394
C-II 1) Crediti verso clienti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.768	1.858.065	4.242.833
Totale Crediti verso clienti	2.384.768	1.858.065	4.282.833

--	--	--	--

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Lo stesso risulta già completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Macchine ed attrezzature: 15%

Impianti di allarme: 30%

Impianti di sollevamento: 7,5%

Impianti di telecomunicazione: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, data l'assenza di strumenti informatici atti al calcolo del costo medio per farmacia, si è adottato il criterio di abbattere il valore dell'inventario, calcolato con gli ultimi prezzi di vendita al pubblico, di una percentuale media di ricarico. In particolare, la valorizzazione delle rimanenze di prodotti in giacenza presso le farmacie è avvenuta mediante l'applicazione, nell'ambito di ciascuna

categoria merceologica omogenea, della percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Nel procedere all'iscrizione delle imposte anticipate, gli Amministratori hanno proceduto con la verifica della loro recuperabilità sulla base degli imponibili fiscali futuri attesi nei prossimi esercizi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14, L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2019-2021, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Admenta Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo (Gruppo McKesson/ADMENTA in Italia).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.942.647 (€ 2.339.318 nel precedente esercizio).

Il valore relativo all'avviamento, è stato iscritto, nel corso dell'esercizio 2000, in seguito alla trasformazione della società da Azienda Speciale con il conferimento del ramo d'azienda nell'Azienda Farmacie Milanesi S.p.A., sulla base della relazione giurata di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del c.c., in adempimento del comma 3 dell'art. 115, dlgs 18/08/2000 n. 267.

Tale posta trova la sua contropartita nelle voci del Patrimonio Netto, con la creazione di una riserva denominata "Riserva per Adeguamento del Valore di Conferimento ex legge 127/97". distribuita nella sua interezza nei precedenti esercizi e nell'esercizio in corso.

L'avviamento è stato ammortizzato in 15 anni in quote costanti e risulta già completamente ammortizzato alla data del 31 marzo 2021.

Le altre immobilizzazioni includono i costi per migliorie beni di terzi e sono rappresentati dai costi sostenuti per opere murarie e per impianti elettrici su immobili presi in locazione adibiti principalmente a sede delle farmacie. Tali costi non essendo separabili dai beni immobili, sono stati capitalizzati, nel rispetto dei principi contabili di riferimento, tra le immobilizzazioni immateriali. Essi vengono ammortizzati al minore tra il periodo stimato di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto del probabile periodo di rinnovo. Gli incrementi di tale voce sono dovuti alla capitalizzazione di costi di ristrutturazione di farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.703	76.229	88.331.103	6.526	9.515.091	97.963.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.703	76.229	88.331.103	0	7.182.299	95.624.334

)							
Valore di bilancio	0	0	0	6.526	2.332.792	2.339.318	
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	45.079	45.079	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	6.526	891	7.417	
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	434.333	434.333	
Totale variazioni	0	0	0	-6.526	-390.145	-396.671	
Valore di fine esercizio							
Costo	34.703	74.370	88.331.103	0	9.475.274	97.915.450	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.703	74.370	88.331.103	0	7.532.627	95.972.803	
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.942.647	1.942.647	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.079.530 (€ 2.562.815 nel precedente esercizio).

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli investimenti fatti per il rinnovo dei locali delle farmacie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.336.462	4.262	9.041.877	640.689	15.023.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.638.871	4.262	7.817.342	0	12.460.475
Valore di bilancio	697.591	0	1.224.535	640.689	2.562.815
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	116.314	0	181.860	7.195	305.369
Riclassifiche (del valore di bilancio)	32.842	0	205.162	-238.004	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	682	0	3	0	685
Ammortamento	286.978	0	500.991	0	787.969

dell'esercizio					
Totale variazioni	-138.504	0	-113.972	-230.809	-483.285
Valore di fine esercizio					
Costo	5.449.832	4.262	9.293.112	409.880	15.157.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.890.745	4.262	8.182.549	0	13.077.556
Valore di bilancio	559.087	0	1.110.563	409.880	2.079.530

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 78.724 (€ 87.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	87.691		87.691		
Totale	87.691	0	87.691	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-8.967	78.724		78.724
Totale	0	0	-8.967	78.724	0	78.724

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati a locatori di immobili o società di servizi.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	87.691	-8.967	78.724	78.724
Totale crediti immobilizzati	87.691	-8.967	78.724	78.724

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	78.724	78.724
Total e		78.724	78.724

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i punti vendita della Società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.154.232 (€ 9.620.405 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 541.861 (stesso importo al 31 marzo 2020) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.620.405	-1.466.173	8.154.232
Totale rimanenze	9.620.405	-1.466.173	8.154.232

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.337.105 (€ 17.287.836 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a compensare interamente il finanziamento residuo a breve termine per Euro 11,8 milioni vantato verso la controllante Admenta Italia S.p.A., a fronte della distribuzione delle

riserve di conferimento deliberata nel corso della assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/03/2018, (per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione).

I residuali crediti verso controllanti si riferiscono alla società Admenta Italia S.p.A. ed includono crediti e debiti per contributi e servizi ricevuti. Si ricorda inoltre che tale saldo comprende sia i debiti maturati per imposte IRES per € 3.226 mila trasferite al consolidato fiscale, in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento Ires sia il debito IVA del mese di marzo 2021 per € 433 mila in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano crediti derivanti da servizi svolti dalla Società a beneficio delle altre società del Gruppo, società tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

I crediti tributari riguardano principalmente un credito IVA per € 83 mila.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.183.942	0	4.183.942	74.196	4.109.746
Verso controllanti	60.686	0	60.686	0	60.686
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	202.337	0	202.337	0	202.337
Crediti tributari	89.050	0	89.050		89.050
Imposte anticipate			411.581		411.581
Verso altri	463.705	0	463.705	0	463.705
Totale	4.999.720	0	5.411.301	74.196	5.337.105

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

In tale voce sono stati riclassificati :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.242.833	-133.087	4.109.746	4.109.746	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.873.976	-11.813.290	60.686	60.686	0	0
Crediti verso imprese	228.418	-26.081	202.337	202.337	0	0

sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	167.908	-78.858	89.050	89.050	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	518.407	-106.826	411.581			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	256.294	207.411	463.705	463.705	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.287.836	-11.950.731	5.337.105	4.925.524	0	0

Per maggiori informazioni relative al saldo comparativo al 31 marzo 2020 dei Crediti verso clienti, si rimanda a quanto ampiamente dettagliato nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento".

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.109.746	4.109.746
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.686	60.686
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	202.337	202.337
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.050	89.050
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	411.581	411.581
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	463.705	463.705
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.337.105	5.337.105

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.346.492 (€ 19.905.433 nel precedente

esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	19.905.433	-4.558.941	15.346.492
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.905.433	-4.558.941	15.346.492

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.080.034 (€ 1.558.494 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.558.494	-478.460	1.080.034
Totale disponibilità liquide	1.558.494	-478.460	1.080.034

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 244.184 (€ 221.687 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	221.687	22.497	244.184
Totale ratei e risconti attivi	221.687	22.497	244.184

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 15.196.573 (€ 13.661.430 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	3.286.819	0	0
Riserva legale	665.415	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.164	0	739.045
Varie altre riserve	47.869	0	0
Totale altre riserve	66.033	0	739.045
Utile (perdita) dell'esercizio	9.643.163	8.904.118	0
Totale Patrimonio netto	13.661.430	8.904.118	739.045

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		3.286.819
Riserva legale	0		665.415
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		757.209
Varie altre riserve	0		47.869
Totale altre riserve	0		805.078
Utile (perdita) dell'esercizio	739.045	10.439.261	10.439.261
Totale Patrimonio netto	739.045	10.439.261	15.196.573

	Descrizione	Importo
	Riserva per conguaglio monetario	47.869
Total e		47.869

Per maggiori informazioni in merito alla costituzione e natura della Riserva di conferimento, si rimanda a quanto riportato nella voce Avviamento della presente Nota integrativa.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/03/2018 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la distribuzione totale della suddetta Riserva di conferimento per un valore pari ad € 72,8 milioni tenuto conto della sua origine (la stessa è distribuibile in quanto la riserva legale ha superato il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile), del fatto che la Società non detiene azioni proprie né ha emesso obbligazioni e che le disponibilità liquide nel breve termine rendono possibile l'integrale distribuzione senza

compromettere la capacità di far fronte regolarmente ai propri impegni.

Si riporta inoltre come il pagamento della suddetta distribuzione sia avvenuto in varie tranches: nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti ultimi pagamenti: € 3.781.506 al Comune di Milano ed € 15.450.000 alla controllante Admenta Italia S.p.A. mediante compensazione totale del credito verso la stessa iscritto nel bilancio della Società (vedasi paragrafo sui crediti verso controllante).

Il residuo pari a € 3.576.024 è stato pagato nel mese di aprile 2020.

In aggiunta a quanto sopra, si riporta come nel corso del presente esercizio la Società abbia proceduto con la distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 8.904.118, come previsto dalla delibera assembleare del 28/07/2020 relativi al risultato dell'esercizio fiscale 2020.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	3.286.819	0	0
Riserva legale	665.415	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.134	0	30
Varie altre riserve	47.869	0	0
Totale altre riserve	66.003	0	30
Utile (perdita) dell'esercizio	8.904.150	8.904.120	0
Totale Patrimonio netto	12.922.387	8.904.120	30

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		3.286.819
Riserva legale	0		665.415
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		18.164
Varie altre riserve	0		47.869
Totale altre riserve	0		66.033
Utile (perdita) dell'esercizio	30	9.643.163	9.643.163
Totale Patrimonio netto	30	9.643.163	13.661.430

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei

				tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.286.819		0	0
Riserva legale	665.415	B	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	757.209	A,B,C	757.209	0
Varie altre riserve	47.869	A,B,C,	0	72.815.060
Totale altre riserve	805.078		757.209	72.815.060
Totale	4.757.312		757.209	72.815.060
Residua quota distribuibile			757.209	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva per conguaglio monetario	47.869	A,B,C	47.869
Totale		47.869		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 506.000 (€ 681.747 nel precedente esercizio).

Il fondo rischi presenta un saldo di Euro 249.464 (Euro 417.543 nel precedente esercizio).

Il saldo del fondo manifestazioni a premio, Euro 256.536 (Euro 264.204 nel precedente esercizio) deriva dagli sconti maturati, e non ancora erogati, dalla clientela a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo della *fidelity card*.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	681.747	681.747
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	256.536	256.536
Utilizzo nell'esercizio	432.283	432.283
Totale variazioni	-175.747	-175.747
Valore di fine esercizio	506.000	506.000

Di seguito viene riportato il dettaglio per la movimentazione dei singoli fondi.

Descrizione	31/03/2020	Incrementi	Decrementi	31/03/2021
-------------	------------	------------	------------	------------

Fondo rischi e cause legali	417.543		168.079	249.464
Fondo manifestazioni a premi	264.204	256.536	264.204	256.536
Totale	681.747	256.536	432.283	506.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.141.751 (€ 1.372.849 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.372.849
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	775.615
Utilizzo nell'esercizio	1.006.713
Totale variazioni	-231.098
Valore di fine esercizio	1.141.751

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.381.289 (€ 37.851.240 nel precedente esercizio).

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce nei confronti della società del Gruppo Admenta Farmalvarion S.r.l. Le altre società del Gruppo sono tutte soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A..

Gli altri debiti riguardano quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturate ma non ancora godute fine esercizio. In tale voce è incluso anche il debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 1.844 mila derivante da anticipi ricevuti sulle vendite di medicinali; per esigenze di comparabilità, come già descritto nel precedente paragrafo "Problematiche di comparabilità e adattamento", è stato riclassificato in tale voce l'importo di € 1.858 mila relativo all'esercizio precedente e precedentemente riportato, come detto, nella voce crediti verso clienti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.334	-5.334	0
Debiti verso fornitori	4.632.127	-510.530	4.121.597
Debiti verso controllanti	201.366	-201.366	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.495.748	-249.326	8.246.422

Debiti tributari	346.989	163.833	510.822
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	137.282	88.775	226.057
Altri debiti	24.032.394	-19.756.003	4.276.391
Totale	37.851.240	-20.469.951	17.381.289

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.334	-5.334	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.632.127	-510.530	4.121.597	4.121.597	0	0
Debiti verso controllanti	201.366	-201.366	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.495.748	-249.326	8.246.422	8.246.422	0	0
Debiti tributari	346.989	163.833	510.822	510.822	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.282	88.775	226.057	226.057	0	0
Altri debiti	24.032.394	-19.756.003	4.276.391	4.235.511	40.880	0
Totale debiti	37.851.240	-20.469.951	17.381.289	17.340.409	40.880	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	4.121.597	4.121.597
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.246.422	8.246.422
Debiti tributari	510.822	510.822
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.057	226.057
Altri debiti	4.276.391	4.276.391
Debiti	17.381.289	17.381.289

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.121.597	4.121.597
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.246.422	8.246.422
Debiti tributari	510.822	510.822
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.057	226.057
Altri debiti	4.276.391	4.276.391
Totale debiti	17.381.289	17.381.289

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	4.121.597	4.121.597	0	100,00
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	8.246.422	8.246.422	0	100,00
Debiti tributari	0	0	510.822	510.822	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	226.057	226.057	0	100,00
Totale	0	0	13.104.898	13.104.898	0	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 37.335 (€ 16.413 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	16.413	20.922	37.335
Totale ratei e risconti passivi	16.413	20.922	37.335

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendite beni destinati alla rivendita	123.777.919
Total e		123.777.919

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 127.446.939 interamente conseguiti in Italia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	123.777.919
Total e		123.777.919

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 7.823.642 (€ 7.308.725 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	283.497	-19.423	264.074
Personale distaccato presso altre imprese	902.917	-85.953	816.964
Contributi contrattuali	4.507.775	390.296	4.898.071
Plusvalenze di natura non finanziaria	96.008	-35.440	60.568
Altri ricavi e proventi	1.518.528	265.437	1.783.965
Totale altri	7.308.725	514.917	7.823.642
Totale altri ricavi e proventi	7.308.725	514.917	7.823.642

Contributi in conto esercizio

Come riportato nel paragrafo dedicato alla emergenza sanitaria Covid-19, a cui si fa riferimento per i

dettagli, la Società ha usufruito di alcuni contributi in conto esercizio conseguenti ai benefici disposti per far fronte all'emergenza Covid-19, che sono stati imputati tra la voce Altri ricavi di esercizio, derivanti dal credito di imposta per locazioni immobili ad uso non abitativo (Art. 28 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 152.243 e credito per spese di sanificazioni (art. 125 del Decreto Rilancio n. 34/2020) per € 26.209.

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati iscritti anche € 25.500 derivanti dal credito di imposta spettante per l'acquisizione di Registratori di cassa telematici (art. 3 c6-quinquies D.Lgs. n. 127/2015).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.341.321 (€ 8.353.324 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	682.670	-134.418	548.252
Gas	299.887	67.099	366.986
Acqua	375	-130	245
Spese di manutenzione e riparazione	633.997	3.064	637.061
Compensi agli amministratori	187.900	11.100	199.000
Compensi a sindaci e revisori	43.458	-2.367	41.091
Spese e consulenze legali	44.144	-32.726	11.418
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	3.458.654	19.810	3.478.464
Spese telefoniche	185.908	31.557	217.465
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	74.294	20.154	94.448
Assicurazioni	47.890	-5.616	42.274
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.785	-5.785	0
Altri	2.688.362	16.255	2.704.617
Totale	8.353.324	-12.003	8.341.321

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.042.266 (€ 3.120.242 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.971.689	-43.873	2.927.816
Altri	148.553	-34.103	114.450
Totale	3.120.242	-77.976	3.042.266

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.252.428 (€ 1.290.885 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	21.248	-3.253	17.995
Diritti camerali	339.156	28.823	367.979
Sopravvenienze e insussistenze passive	83.638	-9.722	73.916
Minusvalenze di natura non finanziaria	2.410	-1.396	1.014
Altri oneri di gestione	844.433	-52.909	791.524
Totale	1.290.885	-38.457	1.252.428

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono principalmente riferibili agli interessi maturati sul prestito a breve compensato nel corso dell'esercizio, nei confronti della capogruppo Admenta Italia S.p.A..

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	3.226.756	-22.399	-106.826
IRAP	415.767	0	0
Totale	3.642.523	-22.399	-106.826

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'. Non vi sono imposte differite.

Composizione e movimenti intervenuti nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

	2020-2021		2019-2020	
	Ammontar e differenze temporane e	Effetto fiscale	Ammontar e differenze temporane e	Effetto fiscale
Storni accantonamenti esercizi precedenti				
Fidelity	264.250	63.420	259.883	62.372
Fondi rischi e spese	170.304	40.873	147.092	35.302
Bonus e costo personale dipendente	317.083	76.100	150.000	36.000
Totale storni esercizi precedenti		180.393		133.674
Imposte anticipate				
			-	-
Bonus e costo personale dipendente	50.000	12.000	74.300	17.832
Fidelity	256.525	61.566	264.250	63.420
F.rischi e spese	-		35.500	8.520
Totale anticipate accantonate		73.566		89.772
Totale imposte		106.827		43.902

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	59
Impiegati	310
Totale Dipendenti	369

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	199.000	23.832

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	6.320.805	3.286.818	0	0	6.320.805	3.286.818
Totale		6.320.805	3.286.818	0	0	6.320.805	3.286.818

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 257.780 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	60.686	15.346.492	0
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	8.242.327
	AFM S.p.A.	70.128	0	0
	Lissone Farmacie S.p.A.	60.033	0	0
	Lloyds Retail S.r.l.	57.067	0	0
	AFM Bergamo S.p.A.	5.634	0	0
	AFM Cremona S.p.A.	0	0	1.773
	Civiche Desio S.r.l.	7.153	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	4.981.342	0	3.393.509	6.476
	199.875	78.746.240	0	0
	80.401	0	194	0
	251.697	0	7.914	0
	178.253	0	727	0
	8.778	0	0	0
	6.107	0	51.378	0
	12.496	0	195	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In relazione all'emergenza sanitaria è in corso di approvazione da parte della Regione l'introduzione del servizio di vaccinazione in Farmacia, intervento che porterà ad incrementare l'impatto positivo sull'andamento economico generale portato da un numero sempre maggiore di persone vaccinate. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più

grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	McKesson Europe AG	Admenta Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Germania	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)		02009051208
Luogo di deposito del bilancio consolidato	sede legale	sede legale

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91, in quanto il bilancio consolidato è stato redatto dalla controllante ultima europea del gruppo McKesson Europe AG.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della capogruppo McKesson Europe AG

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	164.312.182	120.467.000
C) Attivo circolante	128.225.105	132.532.278
D) Ratei e risconti attivi	185.366	188.781
Totale attivo	292.722.653	253.188.059
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	76.107.348	1.683.041
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496
Totale patrimonio netto	171.991.844	161.438.037
B) Fondi per rischi e oneri	111.138	466.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.487	169.723
D) Debiti	120.466.184	92.652.739

E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	292.723.653	254.726.576

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2020	31/03/2019
A) Valore della produzione	27.382.552	24.925.672
B) Costi della produzione	32.313.359	27.522.234
C) Proventi e oneri finanziari	16.640.902	76.785.615
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.097.676	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-933.577	-227.443
Utile (perdita) dell'esercizio	10.545.996	74.416.496

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, non si procede ad indicare i benefici ottenuti nell'ambito delle misure di contenimento degli effetti da Covid-19 a sostegno delle imprese in quanto sono stati erogati in virtù di disposizioni aventi carattere generale e si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in questione. Tali effetti sono ad ogni modo riepilogati nelle relative note esplicative al bilancio d'esercizio.

Con particolare riferimento a tali benefici ricevuti a vario titolo dalla Società a seguito della pandemia, si conferma che a livello di Gruppo Admenta Italia è stata rispettata la soglia fissata dal Temporary Framework in materia di aiuti di stato emanato dalla Commissione UE di € 1.800 migliaia.

Escludendo pertanto quanto sopra riportato, durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 la Società non ha ricevuto erogazioni da parte della Pubblica Amministrazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 9.038.751 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad un dividendo unitario di € 1,43 per ciascuna delle n. 6320805 azioni.

Euro 1.400.510 a riserva straordinaria

Milano 28 giugno 2021

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione

Domenico Laporta



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Simona Vignudelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.